



IL RETTORE

- VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 *"Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica"*;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341, *"Riforma degli Ordinamenti didattici universitari"*;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 4 ottobre 2000, e successive modificazioni, concernente *"Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 1999"*;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 15 aprile 2004, n. 106, *"Norme relative al deposito legale di documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico"*;
- VISTO il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, *"Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico"*, in vigore dal 2 settembre 2006;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*, in particolare l'art. 23, comma 2;
- VISTO il Decreto Interministeriale 21 luglio 2011, n. 313 *"Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento – art. 23, comma 2, Legge 30 dicembre 2010, n. 240"*;
- VISTO il Codice Etico di Ateneo, a norma dell'art. 2, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. n. 320 del 21 settembre 2011;
- VISTO il *Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24, Legge n. 240/2010*, emanato con D.R. n. 418 del 6 dicembre 2011;
- VISTO il *Regolamento di Ateneo relativo ai ricercatori di ruolo e alla determinazione della retribuzione aggiuntiva ex art. 6, comma 4, Legge 240/10"*, emanato con D.R. n. 419 del 6 dicembre 2011;
- VISTA la Legge 4 aprile 2012, n. 35 di conversione e modifica del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"*;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012;
- VISTO il *"Regolamento recante norme per la disciplina dello stato giuridico, diritti e doveri dei professori e dei ricercatori di ruolo"* emanato con D.R. 254 del 26 giugno 2012 e successive modifiche di cui al D.R. n. 128 del 31 marzo 2014;
- VISTO il *"Regolamento per la disciplina del conferimento di incarichi di insegnamento"*, emanato con D.R. n. 283 del 29 luglio 2014;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 luglio 2014, relativa al p. 55 *"Ripartizione budget e costo per CFU incarichi di insegnamento"*;
- VISTE le delibere del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del 25 luglio 2013 e del 29 settembre 2014, con le quali sono stati definiti i requisiti di ammissione e i criteri di selezione per l'affidamento degli insegnamenti a titolo oneroso;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del 24 aprile 2018, con la quale, sono stati assegnati ai professori di ruolo ed ai



ricercatori del Politecnico di Bari, a titolo di carico/compito didattico principale i relativi insegnamenti a copertura dell'offerta formativa da erogare per l'a.a. 2018/2019;

VISTI i DD.RR. n. 281 del 30 maggio 2018, n. 450 del 25 luglio 2018 e n. 533 del 19 settembre 2018, con i quali sono state indette le procedure di selezione per il conferimento degli incarichi di insegnamento vacanti;

VISTI i Decreti del Direttore del DICATECh n. 74 del 7 giugno 2018 e n. 87 del 13 giugno 2018, ratificati dal Consiglio del DICATECh in data 16 luglio 2018, con i quali, ha affidato gli incarichi di insegnamento, a seguito della procedura di selezione di cui al succitato D.R. n. 281/2018;

VISTA la nota prot. 18508 del 28 settembre 2018, con la quale il Direttore del DICATECh, a seguito del proprio DDD n. 112 del 21 settembre 2018, ha chiesto l'emanazione di un bando di selezione per il conferimento, per l'a.a. 2018/2019, degli incarichi di insegnamento nei corsi di Laurea Triennale e Magistrale, che non risultano ancora attribuiti;

ATTESTATA la sussistenza della copertura finanziaria ai fini degli affidamenti di incarico a titolo oneroso;

E M A N A

per l'a.a. 2018/2019 il seguente bando di selezione per il conferimento degli incarichi di insegnamento nei corsi di Laurea Triennali e Magistrali, erogati dal proponente Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica – DICATECh, elencati nella tabella allegata al presente avviso di vacanza, che ne costituisce parte integrante.

Ai sensi del Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina del conferimento di incarichi di insegnamento emanato con D.R. n. 283 del 29 luglio 2014, i suddetti incarichi possono essere attribuiti a titolo gratuito o a titolo oneroso.

ART. 1

Requisiti di partecipazione

Possono essere destinatari degli incarichi di cui sopra:

- a) professori, ricercatori universitari di ruolo nonché i ricercatori a tempo determinato ex art. 24 L. n. 240/2010 in servizio presso il Politecnico di Bari, mediante domanda di affidamento a titolo gratuito o oneroso; gli incarichi a titolo oneroso possono essere conferiti ai professori solo qualora l'impegno didattico da affidare ecceda il loro impegno orario complessivo;
- b) professori e ricercatori di altre Università ovvero dipendenti di ruolo di altre Pubbliche Amministrazioni o Enti Pubblici mediante domanda di affidamento a titolo gratuito o oneroso;
- c) soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, che non rientrano nelle tipologie precedenti, ivi compreso il personale tecnico-amministrativo e i collaboratori ed esperti linguistici di ruolo presso il Politecnico di Bari mediante contratto di diritto privato a titolo oneroso.

Gli incarichi a professori o ricercatori di altre Università ovvero a dipendenti di Pubbliche Amministrazioni, possono essere attribuiti previa acquisizione del nulla osta da parte dell'Ateneo o dell'Amministrazione di appartenenza.

Gli incarichi al personale tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici possono essere attribuiti previo accertamento dell'assolvimento degli obblighi di servizio presso il Politecnico di Bari.

Per quanto riguarda i ricercatori del Politecnico, come stabilito in particolare dal "Regolamento di Ateneo relativo ai ricercatori di ruolo e alla determinazione della retribuzione aggiuntiva ex art. 6, comma 4, Legge 240/10" e dal "Regolamento recante norme per la disciplina dello stato giuridico, diritti e doveri dei professori e dei ricercatori di ruolo", l'incarico è retribuito per la parte svolta oltre l'impegno didattico istituzionale. All'atto dell'istanza il ricercatore dovrà comunque dichiarare l'aliquota di ore, in termini di CFU che, eventualmente, intende svolgere a titolo gratuito all'interno del proprio compito istituzionale.



E' possibile prevedere il frazionamento dei CFU di uno stesso corso, nel senso che la copertura di un insegnamento di 12 CFU può essere ritenuta, a domanda, per 6 CFU a titolo di completamento del carico/compito didattico principale/istituzionale e 6 CFU come affidamento a titolo oneroso.

Non sono ammessi a partecipare alle procedure selettive di cui al presente bando coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento proponente, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 2

Modalità e termini di presentazione della domanda

Per partecipare alla selezione, il candidato dovrà presentare, per ogni insegnamento, apposita domanda utilizzando il modulo allegato al presente bando secondo la seguente tipologia:

- allegato A1 - MODULO DOCENTI E RICERCATORI UNIVERSITARI DI RUOLO
- allegato A2 - MODULO ESTERNI ED ALTRI

La domanda deve essere inviata al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica - DICATECH, Via Orabona n. 4 - 70125 Bari, entro le **ore 12:00 del giorno 19 ottobre 2018**.

I candidati le cui domande pervengano oltre il limite sopra indicato, saranno automaticamente esclusi dalla procedura di selezione.

La domanda, potrà essere consegnata alternativamente secondo le seguenti modalità:

- consegna a mano in busta chiusa, presso l'Ufficio protocollo del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica - DICATECH, (Campus Universitario "E.Quagliariello", Via Orabona n. 4 - Bari), che ne rilascerà ricevuta, indicando chiaramente sulla busta il mittente, tutti gli estremi del bando e dell'insegnamento per cui si presenta la candidatura, **dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 13:00**;
- consegna a mezzo servizio postale; sulla busta deve essere chiaramente indicata la dicitura "Domanda di partecipazione alla procedura selettiva per il conferimento dell'incarico di insegnamento di " _____ presso il DICATECH A.A. 2018-2019"; in tal caso **non farà fede il timbro dell'Ufficio Postale**;
- tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta certificata: dicatech.poliba@legalmail.it.

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 3

Domanda e documentazione da allegare

Il candidato dovrà allegare alla suindicata domanda, debitamente compilata e sottoscritta, la seguente documentazione:

- a) *curriculum* della propria attività didattica, scientifica e professionale, redatto in lingua italiana, sottoscritto con firma autografa in originale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso



dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'apposito allegato **B** al presente bando;

- b) elenco dettagliato dei documenti e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, sottoscritto con firma autografa in originale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'apposito allegato **B** al presente bando. Per titoli si intendono, ad esempio, i titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.;
- c) elenco delle pubblicazioni scientifiche, sottoscritto con firma autografa in originale;
- d) proposta del programma di insegnamento del corso di studio che si intende svolgere;
- e) fotocopia di un documento in corso di validità e del codice fiscale, debitamente sottoscritta.

Non è consentito il riferimento a titoli, certificati, documenti o pubblicazioni già presentati presso questa o altra Amministrazione, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra selezione.

ART. 4

Valutazione dei candidati

La valutazione delle domande sarà correlata alle specifiche esigenze e obiettivi didattici connessi agli insegnamenti o all'attività formativa per i quali è bandita la selezione.

In ogni caso, in via prioritaria, l'assegnazione sarà fatta a professori e ricercatori del Politecnico di Bari, purché in regime di impegno a tempo pieno.

Il Consiglio di Dipartimento valuterà la competenza scientifica e didattica dei candidati in base a criteri stabiliti dallo stesso Consiglio nella seduta del 25 luglio 2013 e nella seduta del 29 settembre 2014, valutando conseguentemente i titoli indicati da ciascun candidato nel proprio curriculum e delibererà l'affidamento.

Nello specifico, fermo restando quanto previsto dall'art. 6 - Criteri e modalità di selezione - del Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi di insegnamento, il Consiglio di Dipartimento, dovrà attenersi ai seguenti criteri di valutazione:

- a) assegnazione prioritaria a professori e ricercatori universitari nello stesso SSD cui afferisce la disciplina e, tra questi, a quelli in regime di tempo pieno;
- b) se soggetto esterno ai ruoli di docenza universitaria, attinenza del titolo di dottore di ricerca al SSD della disciplina a concorso oppure, se docenti di scuole medie superiori, attinenza della disciplina relativa a classi di concorso omogenee al SSD che insegnino la disciplina posta a bando;
- c) aver già svolto attività di docenza nello stesso SSD della disciplina a bando;
- d) pubblicazioni scientifiche.

Nella valutazione si terrà conto dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, di cui alla relazione annuale 2017 della commissione paritetica docenti-studenti del DICATECh.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale, per i soggetti non professori o ricercatori universitari, ai fini dell'attribuzione del contratto di cui all'art. 23, comma 2 della Legge n. 240/2010.

Nel caso di partecipazione di un unico candidato, il Consiglio di Dipartimento valuterà l'idoneità e delibererà in merito all'affidamento.

Qualora vi siano più candidati, la procedura selettiva è svolta da una Commissione nominata dal Dipartimento e composta da almeno tre membri. Ultimata la procedura selettiva, la Commissione giudicatrice formula al Consiglio di Dipartimento una motivata graduatoria dei candidati idonei.

Gli atti della Commissione giudicatrice sono approvati con provvedimento del Direttore del Dipartimento.

La graduatoria ha validità esclusivamente per l'a.a. 2018/2019. In caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro idoneo, secondo l'ordine di graduatoria.



La graduatoria sarà resa pubblica sul sito del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica - DICATECh <http://www.dicatech.poliba.it> il giorno dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento, nella prima seduta utile dopo la scadenza dei termini.

Il termine per proporre ricorso è fissato in giorni tre successivi alla pubblicazione e deve essere indirizzato al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica - DICATECh, Via Orabona n. 4 - 70125 Bari, con le stesse modalità di presentazione della domanda di cui all'art. 2, precisando sulla busta, in caso di spedizione a mezzo servizio postale, la dicitura "Ricorso relativo alla graduatoria della procedura selettiva per il conferimento dell'incarico di insegnamento di _____ presso il DICATECh, A.A. 2018-2019".

Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, il Politecnico di Bari si riserva di non procedere al conferimento dell'incarico.

ART. 5

Diritti e doveri

Il soggetto cui è affidato l'incarico è tenuto all'osservanza dei doveri previsti dal Regolamento didattico di Ateneo, dal Regolamento di Ateneo recante norme per la disciplina dello stato giuridico, diritti e doveri dei professori e ricercatori di ruolo e dai Regolamenti didattici del corso di studio, con particolare riferimento alle lezioni, esercitazioni e seminari, al tutorato, al ricevimento ed all'assistenza agli studenti, alla partecipazione agli esami di profitto fino al 30 aprile 2020 ed agli esami di laurea, nell'ambito della programmazione e dell'organizzazione didattica, nonché alla presentazione della documentazione dell'attività svolta.

Il collaboratore non può svolgere attività in concorrenza con il committente né diffondere notizie ed apprezzamenti attinenti ai programmi ed alle organizzazioni di esso, né compiere atti in pregiudizio dell'attività del committente medesimo.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 4 del Codice Etico del Politecnico di Bari e dall'art. 2, comma 3 del "Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni a svolgere incarichi retribuiti per il personale docente del Politecnico di Bari", emanato con D.R. n. 465 del 16.12.2014, è fatto divieto di "prestare consulenza o collaborazione all'attività didattica e assistenza alla preparazione di esami universitari, alla redazione di tesi e progetti di tutorato a favore di società o enti che prestino servizi a pagamento agli studenti" ovvero agli studenti stessi del Politecnico di Bari.

Tanto al fine di escludere che siano perseguiti interessi diversi da quelli del Politecnico di Bari, al fine di trarne vantaggio per se o per altri.

Il docente a contratto è tenuto ad eseguire personalmente la prestazione.

La stipula dei contratti per attività di insegnamento non produce diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Il soggetto cui è affidato un incarico di docenza di un insegnamento, assume la qualifica di "professore a contratto" per il solo periodo di svolgimento dell'attività, salvo quanto previsto per i ricercatori a tempo indeterminato, gli assistenti del ruolo ad esaurimento, i tecnici laureati ex art. 50, D.P.R. n. 382/89, nonché i professori incaricati stabilizzati che hanno svolto tre anni di insegnamento ai sensi dell'art. 12, L. n. 341/90 e dall'art. 6, comma 4, L. n. 240/2010.

Il docente a contratto è tenuto a prestare la propria opera per tutto l'anno accademico e in accordo con le specificità dell'organizzazione temporale del corso di studi e a presiedere le commissioni d'esame relative all'anno accademico, per il quale è stipulato il contratto; a tali contratti si applicano gli artt. 2230 e ss. c.c..

Per tutti i soggetti titolari di un incarico, in riferimento al periodo della prestazione, il Politecnico di Bari provvede direttamente alla copertura assicurativa per gli infortuni e responsabilità civile verso terzi.

ART. 6

Compenso



Gli incarichi a titolo oneroso di cui alla presente selezione saranno retribuiti in conformità al Decreto Interministeriale n. 313 del 21 luglio 2011 e giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 luglio 2014 con il seguente costo orario:

- € 25/ora per incarichi di insegnamento attribuiti a professori e ricercatori del Politecnico di Bari o di altre Università ed esperti esterni di alta qualificazione, relativi ad insegnamenti per cui siano stati registrati, nel triennio accademico precedente, un numero di esami minore o uguale ad 80 esami/anno;
- € 30/ora per incarichi di insegnamento attribuiti a professori e ricercatori del Politecnico di Bari o di altre Università ed esperti esterni di alta qualificazione relativi ad insegnamenti per cui siano stati registrati, nel triennio accademico precedente, un numero di esami maggiore ad 80 esami/anno;
- un incremento del costo orario del 20% per gli insegnamenti attribuiti a docenti del Politecnico presso le sedi di Taranto e Foggia, non residenti nelle medesime province.

La liquidazione dei compensi è subordinata all'attestazione ai fini della normativa vigente e in regime di autocertificazione, da parte del contraente/affidatario, dell'avvenuto completamento del carico didattico svolto nell'anno accademico di riferimento.

Il docente del Politecnico di Bari a cui sia stato affidato l'incarico può, a sua scelta, rinunciare alla corresponsione del relativo compenso e richiederne la devoluzione alla Struttura di appartenenza per l'utilizzo dello stesso per proprie finalità di ricerca.

ART. 7

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali – *Settore Risorse Umane* del Politecnico di Bari e trattati per le finalità connesse e strumentali della procedura di selezione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

I candidati godono dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

ART. 8

Disposizioni finali e pubblicità

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria, nonché il "Regolamento per la disciplina del conferimento di incarichi di insegnamento", emanato con D.R. n. 283 del 29.7.2014.

Il presente bando è pubblicizzato per via telematica sul sito del Politecnico di Bari <http://www.poliba.it> e sul sito del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica - DICATECH <http://www.dicatech.poliba.it>.

Bari, 8.10.2018



Il Rettore
prof. Eugenio DI SCIASCIO



DICATECH

Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
Politecnico di Bari

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio – LM35 – BARI

INSEGNAMENTO/MODULO	SSD	CFU	SEDE	ANNO	SEM	Importo Totale
Qualità e trattamento delle acque	ICAR/03	6	Bari	I	1°	€ 1.800,00



